



## **Allegato A**

INDIRIZZI PER L'ATTIVAZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI DALL'ACCORDO PER LA COESIONE SOTTOSCRITTO TRA IL GOVERNO E LA REGIONE TOSCANA IN DATA 13 MARZO 2024

### **Adempimenti da assolvere da parte dei beneficiari**

Ciascun soggetto beneficiario sottoscrive l'atto d'obbligo non oltre 60 giorni dal decreto di impegno per la concessione del contributo utilizzando il modello appositamente predisposto (allegato A1). L'atto d'obbligo è sottoscritto dal soggetto a ciò delegato sulla base dell'organizzazione interna del beneficiario.

Anche per gli interventi di cui è beneficiario/attuatore la Regione devono essere rispettati tutti gli obblighi previsti nell'allegato A1.

### **Selezione degli interventi – tempistica per i bandi**

Per le linee di azione inserite nell'accordo per la coesione, l'RdA provvede ad avviare le procedure di selezione degli interventi entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera Cipess n. 28 del 23 aprile 2024.

### **Governance interna dell'attuazione dell'Accordo**

I Direttori della Giunta regionale come individuati nell'allegato A2 assumono il ruolo di "Responsabile di linea di intervento" (RdLI) per tutti gli interventi ricadenti nella competenza per materia della propria direzione. Essi vigilano sull'avanzamento complessivo degli interventi ricadenti nella competenza della propria direzione e promuovono iniziative di stimolo nei confronti dei beneficiari e/o dei settori regionali di riferimento.

I responsabili dei settori regionali come individuati nell'allegato A2 assumono il ruolo di "Responsabile di attività" (RdA) per tutti gli interventi ricadenti nella competenza del settore. Essi presidiano l'avanzamento degli interventi, confrontando costantemente le tempistiche operative con i cronoprogrammi procedurali e finanziari inseriti nell'accordo e nel format presentato dal Beneficiario. Per gli interventi di cui è beneficiario/attuatore la Regione stessa, il ruolo di RdA



coincide con quello di Responsabile di Intervento (RdI). Ciascun RdA individua al proprio interno un Responsabile del monitoraggio c/o l'RdA comunicando il relativo nominativo al Responsabile Unico dell'Attuazione dell'accordo (RUA) ed inserisce tale attività nel piano di lavoro del dipendente incaricato; il Responsabile del monitoraggio c/o l'RdA, sulla base della reportistica messa a disposizione da parte dell'Organismo intermedio - (vedi punto 2.1.9 disciplinare allegato A3 al presente atto) - procede a:

- verificare che tutti i beneficiari degli interventi rientranti nella competenza del proprio settore garantiscano il monitoraggio secondo la periodicità stabilita; in caso negativo predispone PEC di sollecito da parte del RdA;
- verificare le eventuali problematiche di monitoraggio riscontrate dai beneficiari e presidiare la relativa risoluzione entro la scadenza di monitoraggio successiva;
- contattare il beneficiario laddove, sulla base delle informazioni in suo possesso, risulti che i dati inseriti nel sistema informativo di monitoraggio non siano coerenti e completi;
- predisporre una relazione semestrale sugli interventi di competenza del Settore di appartenenza, secondo uno schema messo a disposizione dal RUA, nella quale - sulla base delle informazioni raccolte dai beneficiari - si riassume l'andamento degli interventi, i motivi degli eventuali scostamenti dei cronoprogrammi di spesa e procedurali e le azioni poste in essere dal beneficiario e/o dal RdA e/o dal RdLI per porvi rimedio. Le relazioni sono trasmesse entro il 15 luglio e entro il 20 gennaio al RUA.

Il Responsabile unico dell'attuazione dell'accordo (RUA), individuato nel Responsabile della Direzione Programmazione e bilancio, assicura le attività di coordinamento e vigilanza complessiva avvalendosi dell'Autorità responsabile del PSC Toscana, di seguito Autorità responsabile (AR) identificata nel dirigente del Settore "Controllo finanziario, rendiconto, organismo di programmazione FSC". Quest'ultima provvede a:

- adottare, entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera Cipess n. 28 del 23 aprile 2024, il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del FSC 2021/2027 ed a comunicarlo agli RdA, agli Organismi intermedi ed ai beneficiari per il tramite degli RdA;
- predisporre gli schemi di relazione semestrale, sulla base di quella elaborata dal DPCOE, da mettere a disposizione dei settori RdA e dei beneficiari per le relazioni di competenza;



- predisporre e trasmettere al DPCOE n. 2 relazioni semestrali alle scadenze stabilite nell'Accordo sulla base delle relazioni predisposte dai settori RdA e dei reports di monitoraggio messi a disposizione da parte degli Organismi intermedi ARTEA e Sviluppo Toscana Spa;
- vigilare sul complessivo avanzamento degli interventi previsti nell'Accordo;
- vigilare sul corretto, completo e tempestivo aggiornamento del sistema di monitoraggio ai fini del rispetto degli obblighi assunti con il Governo a seguito della sottoscrizione dell'Accordo.

Il Direttore Generale riunisce in un apposito **Comitato di coordinamento interno** i Direttori responsabili delle linee di intervento, il Responsabile unico dell'attuazione dell'accordo e l'Autorità responsabile da questi individuata ai fini di verificare – di norma ogni quadrimestre – lo stato di avanzamento degli interventi. Al comitato possono essere invitate le strutture di staff competenti in materia di bilancio e contabilità, contratti, personale, programmazione e controllo di gestione. Sulla base dei dati di monitoraggio e successivamente alle riunioni del comitato di coordinamento interno, il Responsabile unico dell'attuazione dell'accordo presenta alla Giunta regionale un'apposita comunicazione sullo stato di attuazione dello stesso.

### **Cruscotto di monitoraggio**

Al fine di consentire la costante verifica dell'andamento dell'Accordo di Coesione, come pure verificare la non esistenza di un doppio finanziamento dei progetti, è previsto il cruscotto di monitoraggio. Questo comprende la seguente reportistica:

- reportistica mensile messa a disposizione dall'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici per tutti i progetti finanziati dalla Delibera CIPESS 28/2024 nonché – distintamente – per i progetti finanziati con Delibera CIPESS 79/2021 e 17/2023 ricompresi nell'accordo per la coesione. Per tali progetti, seguendo un processo ed una metodologia analoghi a quelli già utilizzati per il monitoraggio PNRR-PNC, l'Osservatorio metterà a disposizione un dataset specifico che, per ciascun progetto di investimento, conterrà il dettaglio, oltre che dei suoi elementi descrittivi, dei soggetti coinvolti, delle singole procedure di affidamento attivate e dei relativi aggiudicatari, dei singoli pagamenti effettuati e della fase di avanzamento dell'iter di



realizzazione. Il dataset sarà in particolare il risultato dell'integrazione di più fonti informative, banche dati e sistemi di monitoraggio, quali in particolari CuPweb (DIPE); MOP-BDAP (MEF); SIMOG e PCP (ANAC); SITAT (Osservatorio); SIBEC (RT); SIOPE (RGS);

- reportistica mensile messa a disposizione dall'Organismo intermedio ARTEA contenente le principali informazioni (dati anagrafici, procedurali e di realizzazione e rendicontazione) dei progetti relativamente all'avanzamento procedurale e finanziario in confronto con i cronoprogrammi inseriti nell'accordo per la coesione così come risultanti dal sistema informativo di monitoraggio (SIL) dedicato all'accordo;
- per l'intervento "Realizzazione della linea 2.2. Lotto 1: Tratta Aeroporto – Polo Scientifico", presente nell'Accordo e già monitorato nel PR FESR – tale reportistica viene messa a disposizione da Sviluppo Toscana Spa, Organismo Intermedio già individuato per il PR FESR.
- sono inoltre messe a disposizione con cadenza semestrale informazioni relative allo stato dei controlli di competenza degli organismi intermedi (ARTEA e Sviluppo Toscana Spa);
- reportistica on line messa a disposizione dal Settore Controllo Strategico e di Gestione con i principali dati di avanzamento procedurale e finanziario come risultanti dal sistema nazionale di monitoraggio.

La reportistica suddetta è messa a disposizione dell'AR, dei RdLI, dei RdA e del rispettivo Responsabile per il monitoraggio individuato all'interno di ciascun settore.

### **Anticipazione delle spese previste dal cronoprogramma finanziario**

Il beneficiario che necessiti di anticipare spese previste nel cronoprogramma finanziario a valere sulle risorse FSC può avanzarne richiesta mediante PEC al RdA e all'AR; la richiesta deve contenere gli elementi utili a dimostrare la capacità del beneficiario di garantire la spesa in via anticipata rispetto al cronoprogramma originariamente previsto nell'Accordo ed è autorizzata dal RUA.

### **Revoche per mancato rispetto del cronoprogramma finanziario**

Il mancato rispetto del cronoprogramma finanziario indicato nell'accordo – inteso in termini di costo totale realizzato [e di corrispondente finanziamento FSC 2021/2027], dimostrato da spese documentate sostenute dal beneficiario con pagamenti quietanzati - può comportare – ai sensi di



quanto previsto dall'art. 2, comma 4 e 6, del DL 124/2023 convertito con modificazioni in L. 13 novembre 2023, n.162 – la riduzione del finanziamento FSC 2021/2027 (derivante dall'Accordo) per la parte relativa alla differenza tra pagamenti previsti nel suddetto cronoprogramma e pagamenti realizzati in ciascun anno. La Regione procede con proprio atto alla riduzione del finanziamento in proporzione al definanziamento parziale del piano finanziario dell'Accordo per la Coesione Governo – Regione Toscana disposto con Delibera CIPESS. Il calcolo dell'importo del finanziamento FSC revocato (R) per l'intervento i-esimo che non ha rispettato il cronoprogramma finanziario è effettuato applicando la proporzione tra definanziamento del piano finanziario dell'Accordo disposto dalla Delibera CIPESS (D) e sommatoria degli scostamenti (S) dai cronoprogrammi finanziari di tutti gli interventi che non hanno rispettato gli obiettivi di spesa (i):

$$(S = \sum_i \text{pagamenti FSC previsti} - \text{pagamenti FSC effettivi})$$

$$R = (\text{pagamenti FSC previsti intervento } i\text{-esimo} - \text{pagamenti FSC effettivi intervento } i\text{-esimo}) * D/S.$$

L'importo eventualmente ridotto rimane a carico dell'ente beneficiario e nulla è dovuto allo stesso da parte della Regione. Il beneficiario dovrà garantire con proprie risorse la copertura della quota parte revocata al fine di assicurare la prosecuzione dell'intervento. In caso di impossibilità, si ha la revoca totale del contributo FSC.

#### **Trasmissione dei dati relativi ai pagamenti al Sistema nazionale di monitoraggio**

Ai fini della trasmissione dei dati al Sistema nazionale di monitoraggio e per dimostrare il rispetto del piano finanziario dell'accordo, il beneficiario deve caricare sul sistema di monitoraggio dell'organismo intermedio la documentazione relativa alle procedure di gara/affidamento accompagnata dalla relativa attestazione di regolarità amministrativo-contabile e, per ogni rendicontazione caricata a sistema, l'attestazione della regolarità amministrativo-contabile delle spese sostenute.

L'organismo intermedio trasmette come costo ammesso al Sistema Nazionale di Monitoraggio i dati di spesa monitorati a sistema e validati dal beneficiario nelle suddette attestazioni. La spesa comunicata al Sistema Nazionale di Monitoraggio sulla base di quanto sopra è oggetto di rettifica nel primo monitoraggio utile qualora il controllo successivo - che deve essere svolto



dall'organismo intermedio entro 60 giorni dal caricamento della documentazione da parte del beneficiario - abbia esito negativo.

### **Periodicità del monitoraggio da parte del beneficiario**

I beneficiari devono aggiornare e validare almeno bimestralmente i dati di monitoraggio sul sistema informativo gestito dall'Organismo intermedio entro il giorno 10 del mese successivo al bimestre di riferimento.

Al verificarsi di un ritardo rispetto alle tempistiche previste nel cronoprogramma procedurale e/o finanziario (format/atto d'obbligo), sarà attivato un monitoraggio "rafforzato" con obbligo da parte del beneficiario di aggiornamento mensile entro il giorno 10 del mese successivo a quello di riferimento.

### **Organismi intermedi**

ARTEA è individuata quale Organismo Intermedio, responsabile del controllo, pagamento e monitoraggio di tutti gli interventi individuati nell'accordo per la coesione con la sola eccezione dell'intervento sul sistema tramviario fiorentino denominato "Realizzazione della linea 2.2. Lotto 1: Tratta Aeroporto – Polo Scientifico". Per gli interventi di cui risulta beneficiario/soggetto attuatore la Regione Toscana, ARTEA svolge esclusivamente le attività di controllo e monitoraggio. Le attività di competenza di ARTEA sono definite in appositi disciplinari secondo lo schema di cui all'allegato A3, i quali devono essere sottoscritti da RdA ed ARTEA e corredati di apposita informativa e istruzioni operative (trattamento dati).

Per l'intervento "Realizzazione della linea 2.2. Lotto 1: Tratta Aeroporto – Polo Scientifico", cofinanziato con fondi PR FESR 2021/2027, l'Organismo intermedio responsabile dei controlli, pagamenti e monitoraggio è individuato in Sviluppo Toscana SpA. Tali attività sono disciplinate in apposita convenzione o atto aggiuntivo della convenzione esistente per il PR FESR da redigersi a seguito degli indirizzi delle rispettive AdG. Eventuali specificità dovute alla compresenza di una pluralità di fonti di finanziamento relative alla politica di coesione potranno essere oggetto di aggiornamenti dei presenti indirizzi con successivi atti.

Il Sistema di monitoraggio REGIS presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato viene alimentato utilizzando il Protocollo Unico di Colloquio (PUC) 2021/2027. ARTEA e Sviluppo Toscana garantiscono gli adeguamenti del proprio sistema



informativo di monitoraggio locale (SIL) affinché sia in grado di trasmettere i dati relativi agli interventi secondo le tempistiche necessarie per dimostrare il rispetto del piano finanziario dell'Accordo.

### **Eventuali modifiche/variazioni al progetto approvato o al quadro economico**

Le varianti progettuali possono essere autorizzate dal RdA mediante verifica di quanto dichiarato dal RUP circa il rispetto delle seguenti condizioni:

- non pregiudichino il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie dell'intervento;
- non compromettano la validità tecnico-economica dell'investimento ammesso;
- non pregiudichino il rispetto del cronoprogramma finanziario previsto per l'intervento nell'Accordo;
- siano conformi al Codice dei contratti pubblici.

Eventuali varianti che hanno impatto sul cronoprogramma finanziario devono essere immediatamente comunicate al RUA per valutarne la sottoposizione al Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza (Comitato) dell'Accordo.

### **Pagamenti ai beneficiari**

I pagamenti ai beneficiari sono effettuati dall'Organismo intermedio entro 90 giorni dalla richiesta del beneficiario secondo le modalità stabilite nel decreto regionale di concessione del contributo. A tal fine il decreto regionale si attiene ai seguenti criteri:

- erogazione in ciascuna annualità di rimborsi intermedi pari alle spese rendicontate e ammissibili a seguito dei controlli effettuati dall'Organismo intermedio sulla base del cronoprogramma finanziario; il rimborso è effettuato su spesa pari almeno a 10.000 euro (spesa inferiore sarà cumulata fino al raggiungimento di tale importo). Il primo rimborso è subordinato all'avvenuta sottoscrizione dell'atto d'obbligo. Il rimborso dell'ultima annualità (fino ad un importo non superiore al 20% dell'intero contributo assegnato al progetto) è



subordinato altresì alla presentazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione dell'opera.<sup>1</sup>

- Eventuali richieste di erogazioni straordinarie in anticipo, non superiori al 80% della spesa prevista nell'anno, possono essere presentate per particolari esigenze della Stazione Appaltante. Tali esigenze dovranno essere opportunamente documentate nella richiesta formale che dovrà anche attestare la capacità di rispettare il cronoprogramma finanziario previsto per tale anno, essere sottoscritta dal RUP e dal Responsabile dei servizi finanziari dell'Ente Beneficiario e trasmessa al RdA che – previa valutazione - può autorizzare il RdCP al pagamento.

### **Programmazione della prestazione organizzativa e piani di lavoro della Regione Toscana e di ARTEA**

La Regione Toscana e ARTEA, ciascuna per le proprie competenze, aggiornano la programmazione della prestazione organizzativa in funzione delle esigenze di coordinamento, vigilanza e attuazione dell'accordo per la coesione, di rispetto dei cronoprogrammi procedurali e di spesa nonché dell'esigenza di costante monitoraggio degli interventi sui sistemi informativi.

I Direttori della Giunta Regionale ed i Dirigenti aggiornano i piani di Direzione, i piani di struttura ed i piani di lavoro individuali in funzione delle esigenze di rispetto dei cronoprogrammi procedurali e di spesa nonché di costante monitoraggio degli interventi sui sistemi informativi. In proposito si ricorda come ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del D.L. n. 124/2023, convertito con modificazioni in L. 13 novembre 2023, n.162, l'omessa, l'inesatta ovvero l'incompleta alimentazione del sistema informatico di cui al comma 1 da parte delle strutture preposte all'inserimento dei dati, è sempre valutata anche ai fini della corresponsione dell'indennità di risultato dei Dirigenti di dette strutture.

---

<sup>1</sup> Fa eccezione l'intervento "Realizzazione del polo ospedaliero universitario nuovo Santa Chiara in Cisanello - Pisa" per il quale il contributo FSC deve essere interamente erogato a fronte di spesa sostenuta nel 2024 ancorché il collaudo sia previsto nel 2028. Fa inoltre eccezione l'intervento "Realizzazione della linea 2.2 Lotto 1: Tratta Aeroporto - Polo Scientifico" per il quale il saldo sarà erogato anche tenuto conto delle modalità previste per il PR FESR 2021/2027.



Regione Toscana



Fondo per lo Sviluppo  
e la Coesione

### **Piano di comunicazione e individuazione di un referente per la comunicazione**

Come previsto dall'art. 8 dell'accordo per la coesione, le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati dello stesso saranno pubblicizzate sulla base di un Piano di comunicazione approvato dalla Regione.

I dati relativi allo stato di avanzamento dei lavori sono resi pubblici mediante pubblicazione sul sito della Regione attraverso sistemi "open-data".

I beneficiari si impegnano a rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità. In particolare, fatte salve ulteriori indicazioni del Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo, il beneficiario è tenuto ad utilizzare sia nella cartellonistica di cantiere che sull'opera finita il logo del Fondo Sviluppo e Coesione comunicato dal RdA e messo a disposizione sul sito della Regione Toscana.

Il RUA provvederà all'individuazione del referente per la comunicazione.